



COMUNE DI BELLUNO

Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252

AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI PIANTE SCHIANTATE E CIMATE E DI PIANTE ALLESTITE DA ESBOSCARE, DI ABETE ROSSO E LARICE CERTIFICATO PEFC, IN LOCALITÀ VARIE NEL COMPRESORIO DEL NEVEGAL, IN COMUNE DI BELLUNO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO-MANUTENTIVO

PREMESSO che:

- l'Unione Montana Bellunese ha trasmesso con nota del 18/12/2014 (prot. n. 3376 del 19/12/2014), assunta al prot. com. n. 38228 del 19/12/2014, le Relazioni e Dichiarazioni di Taglio autorizzate dal Servizio Forestale Regionale (Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione Bacini Idrografico Piave Livenza – Sezione di Belluno) per il prelievo di piante schiantate e cimate su particelle diverse nel comprensorio del Nevegal e per il taglio sotto la linea Enel in prossimità della Casera Erte Basse (Particelle Forestali 11-7-14-12-5-9), per un totale presunto di mc cormometrici 216,18;
- con determinazione dirigenziale n. 367 del 25/06/2015 è stata approvata l'alienazione delle piante schiantate e cimate e delle piante allestite da esboscare, di abete rosso e larice certificato PEFC, in località varie nel comprensorio del Nevegal, in Comune di Belluno;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

RENDE NOTO

che il **giorno 16/07/2015** alle **ore 15,30**, presso la Sala Preconsiglio di Palazzo Rosso - Piazza Duomo, n. 1 (32100) Belluno -, si procederà alla vendita mediante asta pubblica ad unico incanto, con il metodo delle offerte segrete a rialzo rispetto al prezzo posto a base d'asta, stabilito in Euro 25,00 (Euro venticinque//00) al metro cubo al netto di I.V.A. assortimento unico, con sconto corteccia al 10% per l'abete e al 20% per il larice, secondo le modalità previste dagli articoli 73, primo comma, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, di legname certificato PEFC (vendita di piante schiantate, cimate e allestite da esboscare di abete rosso e larice) in località varie nel comprensorio del Nevegal, in Comune di Belluno.

SCHEDA TECNICA

1) OGGETTO – MODALITA' DI VENDITA E PREZZO A BASE D'ASTA

Il bene oggetto di vendita è costituito da piante schiantate e cimate e da piante allestite da esboscare, di abete rosso e larice certificato PEFC, per una massa presunta netta di mc 100, salvo misurazione finale, ubicate in località varie nel comprensorio del Nevegal, in Comune di Belluno.

La vendita del bene sarà effettuata attraverso asta pubblica ad unico incanto, con il metodo delle offerte segrete a rialzo rispetto al prezzo posto a base d'asta, stabilito in **Euro 25,00 (Euro venticinque//00) al metro cubo al netto di I.V.A., assortimento unico, con sconto corteccia al 10% per l'abete e al 20% per il larice**, secondo le modalità previste dagli articoli 73, primo comma, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

A pena di esclusione, l'offerta dovrà essere superiore o pari al prezzo a base d'asta stabilito come sopra indicato.

La vendita si intende fatta per piante schiantate e cimate e piante allestite da esboscare, restando a carico dell'acquirente le spese di taglio, allestimento ed esbosco. L'esbosco potrà essere effettuato dopo la misurazione sul letto di caduta e, conseguentemente, dopo aver pagato il saldo in base ai verbali definitivi di misurazione. In alternativa, l'esbosco potrà essere eseguito prima della misurazione, nel caso in cui ci sia un' accordo preventivo con il Direttore delle operazioni di taglio e il materiale sia accatastato in luogo idoneo per la misurazione. Dovrà essere effettuato l'accatastamento ordinato del materiale di risulta all'interno del bosco e dovranno essere rispettate le prescrizioni di seguito riportate al punto 2), oltre quelle che saranno indicate nel verbale di consegna.

Al medesimo soggetto non è consentito presentare più offerte.

Le offerte hanno natura di proposta irrevocabile. Sono, pertanto, immediatamente vincolanti per l'offerente, nel mentre ogni effetto giuridico obbligatorio nei confronti del Comune di Belluno consegue all'aggiudicazione definitiva.

Le offerte presentate sono vincolanti per il periodo di giorni 90 (novanta).

L'importo posto a base d'asta è al netto delle imposte di legge, degli oneri fiscali, delle spese contrattuali e di ogni altra spesa inerente e conseguente l'aggiudicazione e la stipula del contratto di compravendita, che sono interamente a carico dell'aggiudicatario e degli eventuali aventi causa.

La presente vendita è soggetta ad I.V.A. nella misura di legge.

2) CONDIZIONI TECNICHE DI ESBOSCO E PRELIEVO – PRESCRIZIONI E CONDIZIONI CONTRATTUALI

- il termine per l'esecuzione dei lavori di allestimento ed esbosco è fissato nel giorno 31/10/2015, in considerazione della necessità da parte della società che gestisce gli impianti di risalita del Nevegal di provvedere all'innervamento artificiale della strada forestale interessata per l'esbosco, che funge anche da pista di collegamento. La Ditta aggiudicataria dovrà tenere in considerazione che oltre la data del 31/10/2015 non sarà garantita l'accessibilità alla zona: la zona suddetta dovrà, pertanto, essere sgombera da legname e residui della lavorazione entro la citata data del 31/10/2015.
- la Ditta dovrà acquisire il permesso di transito dei mezzi motorizzati sulle strade silvopastorali (L.R. 14/92 e ss.mm.ii.), fornendo al Comando Polizia Locale le informazioni relative ai mezzi utilizzati per le attività in oggetto (targa);

- la Ditta aggiudicataria dovrà applicare integralmente, per i propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili alle lavorazioni relative al lotto boschivo in questione, in vigore per il tempo e nella località in cui esse dovranno essere svolte;
- la Ditta aggiudicataria e quella esecutrice dovranno rispettare ed osservare le norme antinfortunistiche che disciplinano le operazioni forestali;
- se la misurazione non verrà effettuata sul letto di caduta dovrà essere effettuato l'accatastamento provvisorio del legname nei pressi delle zone di esbosco;
- la misurazione dei presunti mc. 100 netti di legname verrà effettuata a seguito dell'accatastamento provvisorio nei luoghi descritti al punto precedente e dovrà avvenire a cura e in presenza della Guardia Boschiva comunale;
- alla Ditta esecutrice dei lavori è vietata la movimentazione di piante non allestite all'interno della zona interessata dal taglio al fine di evitare danni al bosco; la ramaglia di risulta andrà opportunamente accatastata negli spazi liberi da rinnovazione in modo ordinato; dovranno essere esboscati anche i cimali dopo aver provveduto alla loro sramatura. Durante le operazioni di esbosco dovrà essere utilizzato il minor numero possibile di vie di penetrazione, salvaguardando, oltre al tracciato, anche le canale per lo scolo delle acque e le eventuali lame esistenti, ricorrendo se necessario anche alle carrucole di rinvio, per non danneggiare la recente piantagione di faggio. Ogni piantina di faggio distrutta o irrimediabilmente compromessa per cause evitabili verrà computata al valore previsto dalle PMPF, e dovrà essere rimpiazzata con un esemplare di pari dimensioni e vitalità con materiale di provenienza certificata Alla fine dei lavori dovrà essere assicurata la percorribilità del bosco, dei sentieri e della viabilità esistente;
- l'esbosco dei prodotti di taglio del bosco dovrà essere realizzato con cura e senza danneggiare le vie di accesso al bosco;
- è proibito utilizzare legname, legna od altri prodotti non assegnati, nonché danneggiare le piante circostanti ed il novellame;
- il segno del martello posto al piede della pianta dovrà rimanere ben visibile e non dovrà essere alterato o distrutto, al fine di poterlo ben riconoscere in occasione di qualsiasi controllo;
- il taglio dovrà essere eseguito rasente terra in modo comunque da non danneggiare la specchiatura della martellata e l'impronta del Martello Forestale;
- l'esbosco dei prodotti e lo sgombero dei residui dell'utilizzazione dovranno essere eseguiti il più rapidamente possibile senza provocare danni alla vegetazione ed alle ceppaie che rimangono a dotazione del bosco e dovrà effettuarsi nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - sono da evitare accuratamente perdite accidentali di combustibile e olio minerale sul terreno, sia a seguito delle normali operazioni di rifornimento sia per la rottura di tubi idraulici presenti sui macchinari;
 - è da evitare, per quanto possibile, il rimescolamento degli orizzonti superficiali del terreno a seguito del passaggio dei mezzi pesanti attraverso la definizione preventiva dei tracciati;
 - è vietato abbandonare in bosco i rifiuti prodotti durante la permanenza del cantiere di utilizzazione, che verranno invece raccolti ed avviati ad un corretto smaltimento;
 - altre particolari prescrizioni per il taglio: ammucchiamento della ramaglia lontano da rivi e /o mulattiere e da sentieri. Nel caso di utilizzo di fili a sbalzo o pescanti, le stesse dovranno essere autorizzate da parte degli organi competenti per non arrecare danno alla circolazione aerea;
- per quanto non specificato, circa il taglio, l'allestimento e l'esbosco del materiale assegnato si fa riferimento alle disposizioni contemplate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale;
- la Ditta aggiudicataria si impegna a risarcire tutti i danni che verranno valutati alla fine dei lavori, sia all'interno del bosco sia sulla viabilità silvopastorale di accesso, causati nel corso

della utilizzazione;

3) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA PUBBLICA E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE.

Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà far pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12,00 del giorno 16/07/2015**, un plico debitamente chiuso, controfirmato su tutti i lembi di chiusura, recante il nominativo del mittente, il suo domicilio e la seguente dicitura "*Offerta asta pubblica del 16/07/2015 (giorno di apertura delle buste) per l'alienazione di schianti e materiale allestito in località varie nel comprensorio del Nevegal in Comune di Belluno*".

Il plico, completo della documentazione di seguito indicata, dovrà essere indirizzato come segue "*Al COMUNE DI BELLUNO, Piazza Duomo, n. 1 BELLUNO*", dovrà pervenire nel suindicato termine presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Belluno - Piazza Duomo, n. 1 (32100) Belluno -, e potrà essere consegnato a mano dall'offerente o da terze persone, oppure a mezzo del servizio postale ovvero del servizio di agenzie autorizzate.

Il recapito del plico in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del mittente, con esclusione delle offerte che non giungano in tempo utile, anche per motivi di forza maggiore, valendo per l'asta il solo termine sopra indicato per la presentazione del plico.

Nel **plico** di cui sopra dovranno essere contenute, a pena di esclusione, **n. 2 buste**, debitamente chiuse, controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti il nominativo del mittente e, rispettivamente, sulla prima busta la dicitura "*Busta A - Documentazione amministrativa -*", e sulla seconda busta la dicitura "*Busta B - Offerta economica -*".

La **Busta A - Documentazione amministrativa** - dovrà contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

- **dichiarazione di partecipazione** in carta semplice, resa ai sensi degli articoli 21, 38, 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, da redigersi, esclusivamente in lingua italiana, sul modello di cui all'**Allegato 1** del presente avviso di vendita. Tale dichiarazione, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta, con firma estesa e leggibile, dal soggetto offerente, ovvero, trattandosi nel caso di specie di offerta presentata da persona giuridica, dal suo legale rappresentante. Alla dichiarazione di partecipazione dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore della stessa;
- **copia del presente avviso sottoscritta** dal soggetto offerente in ogni pagina, ovvero, trattandosi nel caso di specie di offerta presentata da persona giuridica, dal suo legale rappresentante;

La **Busta B - Offerta economica** - dovrà contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

- offerta economica da redigersi, esclusivamente in lingua italiana, sul modello di cui all'**Allegato 2** del presente avviso di vendita, da presentare in carta bollata da Euro 16,00, con l'indicazione, in cifre e in lettere, del **prezzo di acquisto a metro cubo proposto per i presunti netti mc 100 di legname**, al netto delle imposte di legge, degli oneri fiscali, delle spese contrattuali e di ogni altra spesa inerente e conseguente l'aggiudicazione e la stipula del contratto di compravendita e la sottoscrizione, **a pena di esclusione**, con firma estesa e leggibile, del soggetto offerente, ovvero, trattandosi nel caso di specie di offerta presentata da persona giuridica, del suo legale rappresentante. All'offerta economica dovrà essere allegata copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore della stessa.

4) SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE OFFERTA

Possono presentare offerta le imprese esercenti attività nel settore forestale, sia in forma individuale che associata, regolarmente iscritte al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato, in regola con le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro (T.U. n. 81/2008) e che non si trovino in condizioni tali da non permettere loro di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

5) APERTURA DEI PLICHI E AGGIUDICAZIONE

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica **il giorno 16/07/2015 alle ore 15,30** presso la Sala Preconsiglio di Palazzo Rosso - Piazza Duomo, n. 1 (32100) Belluno -.

Alla seduta pubblica possono intervenire, per eventuali osservazioni, i soggetti partecipanti alla gara, ovvero i legali rappresentanti delle persone giuridiche offerenti e i soggetti muniti di specifica delega conferita loro dagli aventi titolo.

Il Dirigente che presiederà l'asta, alla presenza di due testimoni e del segretario verbalizzante, oltre che dell'eventuale pubblico ammesso, procederà per ogni plico:

- a) al controllo del plico chiuso, verificando che sia pervenuto al Comune di Belluno entro il termine indicato nel presente avviso di vendita;
- b) all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa e alla verifica della completezza e correttezza della documentazione presentata;
- c) all'apertura della busta contenente l'offerta economica, della quale darà lettura ad alta voce;
- d) all'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, ovvero quella il cui prezzo espresso in denaro sia superiore o pari al prezzo posto a base d'asta, tra le offerte che risulteranno valide.

Dell'esito della procedura di aggiudicazione sarà redatto apposito verbale a cura del Segretario.

Le offerte non conformi a quanto disposto nel presente avviso di vendita saranno escluse dall'asta, come resteranno escluse le offerte in qualsiasi modo condizionate, vincolate, sottoposte a termini, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte.

In sede di gara l'aggiudicazione sarà dichiarata solo in via provvisoria, diventando definitiva giusta successiva determinazione dirigenziale, a seguito della verifica del possesso, da parte dell'aggiudicatario provvisorio, dei requisiti indicati nell'avviso di vendita e dell'approvazione del verbale di gara.

Si procederà all'aggiudicazione dell'asta anche in presenza di una sola offerta valida, purché la stessa risulti superiore o pari al prezzo a base d'asta stabilito come sopra indicato.

In caso di migliori offerte uguali, se i concorrenti interessati sono presenti essi vengono invitati a migliorare ulteriormente le rispettive offerte, indicando verbalmente i nuovi maggiori importi.

Qualora nessuno intenda migliorare l'offerta, ovvero manchi anche uno solo dei concorrenti interessati, il Presidente della commissione giudicatrice procede all'aggiudicazione provvisoria per estrazione a sorte.

L'importo di aggiudicazione dell'asta sarà costituito dal valore della massa legnosa complessiva

stimata, come sopra precisata, moltiplicato per il prezzo al metro cubo offerto, al netto delle imposte di legge, degli oneri fiscali, delle spese contrattuali e di ogni altra spesa inerente e conseguente l'aggiudicazione e la stipula del contratto di compravendita.

Si procederà all'aggiudicazione dell'asta al soggetto che avrà offerto un prezzo superiore o pari al prezzo a base d'asta stabilito come sopra indicato, e la cui offerta complessiva risulti migliore rispetto alle altre offerte pervenute e dichiarate ammesse all'asta pubblica.

Il soggetto che verrà dichiarato aggiudicatario in via provvisoria sarà immediatamente vincolato ed obbligato ad ogni effetto di legge, nel mentre ogni effetto giuridico obbligatorio nei confronti del Comune di Belluno consegue all'aggiudicazione definitiva.

Il Comune di Belluno comunicherà l'esito della procedura di gara all'aggiudicatario provvisorio e a ciascuno degli altri offerenti, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante posta elettronica certificata.

6) MODALITA' DI PAGAMENTO DEL PREZZO DI VENDITA

Il pagamento del prezzo contrattuale dovrà avvenire in due rate: la prima, pari al 40% dell'importo di aggiudicazione, prima della stipula del contratto, mentre la seconda, per l'importo a saldo, dovrà essere corrisposta, entro la data indicata sulla fattura che sarà inviata dal Comune, dopo la stesura dei verbali definitivi di misurazione e comunque prima di dare inizio alle operazioni di esbosco, salvo che, previo accordo, la misurazione non venga fatta sul materiale accatastato.

I pagamenti dovranno essere effettuati presso: la Tesoreria Comunale (Unicredit Banca Spa – Piazza dei Martiri 41 – 32100 Belluno - Codice IBAN: IT81J 02008 11910 000003465348).

7) STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

Il contratto di compravendita sarà stipulato prima della consegna del bosco.

Il Comune di Belluno provvederà ad invitare l'aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto di compravendita, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante posta certificata, indicando il luogo, il giorno e l'ora della sottoscrizione, nonché la documentazione che dovrà essere presentata.

E' facoltà del Comune di Belluno accettare o meno eventuali richieste dell'aggiudicatario volte a posticipare la sottoscrizione.

Le spese contrattuali e di ogni altra spesa inerente e conseguente l'aggiudicazione e la stipula del contratto di compravendita sono interamente a carico dell'aggiudicatario e degli eventuali aventi causa.

8) CONSEGNA DEL BOSCO MARTELLATO

La consegna del bosco martellato dovrà essere effettuata su richiesta dell'aggiudicatario, e comunque entro la data stabilita dall'Ente venditore.

Il regolare possesso del certificato di idoneità forestale rilasciato dai competente Servizi Forestali Regionali sarà richiesto all'allestitore del Lotto in sede di consegna.

9) RIFERIMENTI NORMATIVI GENERALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso d'asta si farà riferimento alle

disposizioni contenute nel regolamento per l'esecuzione della legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii., e alla normativa vigente in materia.

10) TRATTAMENTO DEI DATI

Con la partecipazione all'asta l'offerente consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, limitatamente alle esigenze relative e conseguenti alla procedura di cui al presente avviso di vendita. Titolare del trattamento dei dati è il Responsabile del procedimento.

11) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'articolo 8 della Legge 07.08.1990, n. 241, il Responsabile del procedimento è l'architetto Carlo Erranti, Dirigente del Settore Tecnico - Manutentivo del Comune di Belluno.

12) PUBBLICITA' E INFORMAZIONI

Il presente avviso di vendita, completo dei relativi allegati, sarà consultabile sul sito istituzionale del Comune di Belluno, all'indirizzo web <http://comune.belluno.it/web/belluno>, per un periodo di 15 giorni, e sarà depositato per presa visione e/o ritiro di copia presso gli uffici comunali del SIRP, con sede a Belluno in Piazza Duomo, n. 2, oppure del Settore Tecnico - Manutentivo, Servizio Patrimonio e Demanio, con sede a Belluno in via Mezzaterra, n. 45, e.mail: patrimonio@comune.belluno.it, telefono n. 0437 913471 (Giuseppina Cannata) oppure n. 0437 913443 oppure 348/5612070 (Domenico Crose).

Un estratto dell'avviso di vendita, privo dei relativi allegati, sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Belluno per un periodo di 15 giorni ed esposto presso gli uffici comunali aperti al pubblico.

Per informazioni ed eventuale sopralluogo è possibile contattare gli uffici del Settore Tecnico - Manutentivo, Servizio Patrimonio e Demanio, con sede a Belluno in via Mezzaterra, n. 45, e.mail: patrimonio@comune.belluno.it, telefono n. 0437 913471 (Giuseppina Cannata) oppure n. 0437 933443 oppure n 348 5612070 (Domenico Crose).

13) CONTROVERSIE

Per ogni eventuale controversia dovesse insorgere tra il Comune di Belluno e l'aggiudicatario sarà competente il Foro di Belluno.

14) ALLEGATI

Allegato 1 - Dichiarazione di partecipazione da parte di persona giuridica -;

Allegato 2 - Offerta economica -.

Belluno, 30 Giugno 2015

F.TO IL DIRIGENTE
SETTORE TECNICO -MANUTENTIVO
(arch. Carlo Erranti)